

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Finanzgericht Baden-Württemberg (Germania)
l'8 settembre 2015 — Peter Radgen, Lilian Radgen/Finanzamt Ettlingen**

(Causa C-478/15)

(2016/C 016/16)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Finanzgericht Baden-Württemberg

Parti

Ricorrenti: Peter Radgen, Lilian Radgen

Resistente: Finanzamt Ettlingen

Questioni pregiudiziali

Se le disposizioni dell'Accordo tra la Comunità Europea ed i suoi Stati membri, da un parte, e la Confederazione svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone, del 21 giugno 1999 (GU L 114, pag. 6), in particolare il preambolo, gli articoli 1, 2, 4, 11, 16 e 21, nonché l'allegato I, articoli 7, 9 e 15, debbano essere interpretate nel senso che ostano alla normativa di uno Stato membro secondo cui un cittadino integralmente assoggettato ad imposta in questo Stato vede negarsi la detrazione di un importo esente per un'attività d'insegnamento esercitata in via accessoria, poiché questa non viene prestata al servizio o per conto di una persona giuridica di diritto pubblico con sede in uno Stato membro dell'Unione europea o in uno Stato in cui trova applicazione l'Accordo sullo Spazio economico europeo, ma viene prestata al servizio o per conto di una persona giuridica di diritto pubblico stabilita nel territorio della Confederazione svizzera.

**Ricorso proposto il 22 settembre 2015 — Commissione europea/Regno Unito di Gran Bretagna e
Irlanda del Nord**

(Causa C-502/15)

(2016/C 016/17)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: K. Mifsud-Bonnici e E. Manhaeve, agenti)

Convenuto: Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

Conclusioni della ricorrente

La ricorrente chiede che la Corte voglia:

- dichiarare che il Regno Unito, avendo omesso di applicare correttamente la direttiva 91/271/CEE del Consiglio ⁽¹⁾ concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per quanto concerne Gowerton e Llanelli, Gibilterra e 11 agglomerati, ha violato gli obblighi di cui agli articoli 3, 4, 5 e 10 della direttiva 91/271/CEE;
- condannare il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord alle spese.